GIORNATA DEL LIBRO 1/ CON DONNE IN CORRIERA

Omaggi e rose alla Laterza

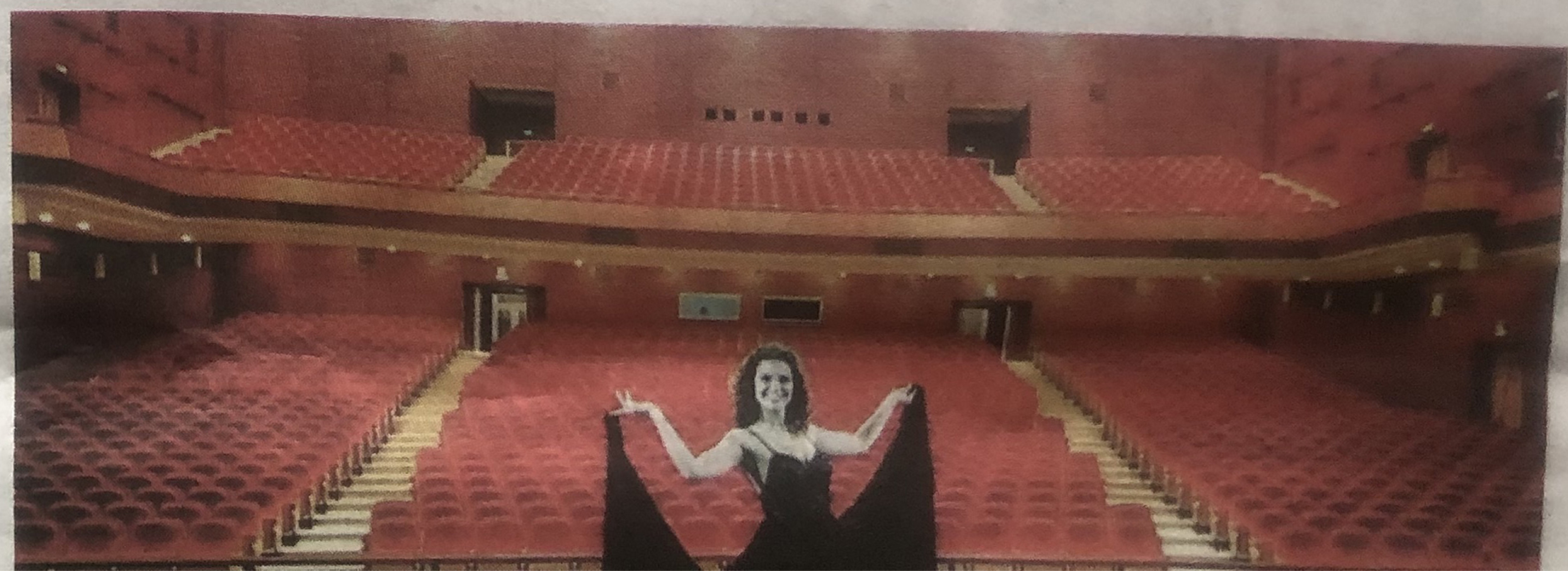
Da molti anni la libreria Laterza e l'associazione Donne in corriera celebrano insieme il 23 aprile, Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore.
In attesa di poter ritornare a trascorrere la ricorrenza con incontri con autori e letture collettive come avveniva in passato, resta la bella tradizione, sul modello di quanto avviene in Catalogna in Spagna, di ornare gli spazi della libreria con grandi mazzi di rose e di donare una rosa a tutti coloro che nella giornata di oggi entreranno nella Libreria Laterza ad acquistare un libro. In questo anno di pandemia, non potendo organizzare dialoghi e manifestazioni, Laterza e Donne in corriera - spiegano Maria Laterza e Gabriella Caruso - hanno programmato una sorpresa per il lettori. L'associazione culturale femminile ha pensato di aggiungere un ulteriore originale omaggio al fine di attrarre nuovi lettori e promuovere la lettura.
Poiché il 23 è anche la Festa di San Giorgio a chi festeggerà l'onomastico passando in libreria verrà donato, oltre alla rosa, un libro scritto da un celebre autore con lo stesso nome. I libri di Bassani, Simenon, Amado, Borges, Orwell e altri ancora scandiranno a Bari la Giornata mondiale del libro, la cui importanza ogni anno merita di essere ricordata attraverso sempre nuove idee e iniziative.

Sono Gaia e sono fuori Arriva il disco della barese Gentile

Leggerezza e soul con omaggio alle artiste

di NICOLA MORISCO

È arrivato il momento dell'album d'esordio di Gaia Gentile, una delle voci più talentuose del panorama musicale pugliese. S'intitola *Sono fuori* e sarà disponibile a partire dal 14 maggio prodotto da Antonello Boezio per Bobo Records, missato e masterizzato da Massimo Stano al Mast Recording Studio e sostenuto da Puglia Sounds. Prima di addentrarci nei dieci brani che compongono il primo album della giovane cantautrice barese, va segna-

za, è un brano costruito sui ritmi funk e r&b con un'anima decisamente soul, generi che hanno sempre caratterizzato insieme al jazz e al pop d'autore la straordinaria vocalità dell'artista pugliese. Nel testo, decisamente autobiografico, Gaia racconta di non sapere etichettare la sua musica: studia jazz e Fossati le piace da morire. Un modo, forse, per dire tra le righe che la musica attinge da diversi generi, anche se sappiamo che i suoi prediletti sono carichi di negritudine, ma anche il pop d'autore.

Nel testo c'è anche una frase ad